

BADEN - BADEN:

EUROPA CUP 1975

Se il Congresso FISM 1973 di Parigi fu definito « Monstre » per l'imponenza e l'afflusso dei partecipanti, quello di Baden Baden 1975 lo si può tranquillamente catalogare come « Kolossal » per la perfezione organizzativa e le strutture impiegate ad accogliere un migliaio di Congressisti venuti da tutte le parti del mondo. Infatti i presenti hanno trovato ampi spazi di movimento e di pubbliche relazioni nei saloni messi a disposizione dal Kongreshaus mentre il concorso e i quattro spettacoli di Gala si sono svolti nell'ampio e modernissimo teatro del Kurhaus.

Procediamo ora in senso cronologico:

Mercoledì 10 Luglio: al Kongreshaus, caloroso ricevimento dei Congressisti che venivano tutti singolarmente fotografati per poter esibire ciascuno la propria « Carta d'identità con foto a colori ». Contemporaneamente si apriva come un fiore fragrante e multicolore quella specie di paradiso terrestre costituito da una enorme Fiera magica disseminata saggiamente su tre piani e composta da ben 34 (dicasi trentaquattro) case magiche: una vera orgia per i palati anche più raffinati. Oltre i vari attrezzi utili a tutte le varie branche della Magia c'era la possibilità di tuffarsi anche in ben sette stands riservati esclusivamente ai libri magici di tutte le epoche con gran sollucchero dei veri Collezionisti.

Tra le ultime novità del mercato ri-corderemo il bastone volante che si sdoppia (a conchiglia), la colomba trafitta ritornata intatta e sdoppiata, un intelligen-

te miglioramento alla sparizione della bottiglia di Champagne, innumerevoli e perfettissimi giochi con monete inglesi e di micromagia giapponesi e tante altre finenze che lo spazio non ci permette di elencare tutte. È stato indubbiamente il più imponente mercato magico finora visto poiché erano presenti Zauberzentrale, The magic hands, Goshman, Joe Riding, Mephisto Huis, Kellerhof, Ken Brooke, Goldo, Studio Haukes, Max Haug, Klinsor, R-A-R, Boretti, Roy Baker, ASS Spielkartenfabrik, Das Organ, Kali, Jack Hughes, Bazar MZVD, Liebenow, Wichman-Bracco, Holler, Abracadabra, Haraldini, Ron Mac Millan, Holland magic studio, Casa Magicus, Jelsma books, Magic Trix, Conchito, Egelo, Topp magic, Jens Korth, Glovitzky.

Franz Braun ha poi presentato in un salone una interessantissima collezione di carte da gioco di tutti i tempi e di manifesti pubblicitari dei più grandi Illusionisti, il tutto composto dall'appassionata collaborazione di vari colleghi tedeschi.

Nel pomeriggio invece al Kurhaus, dalle 14 alle 17, si è svolto il Concorso di scena e alle 18 l'illusionista tedesco Eric Ward ha dimostrato la sua abilità nell'evadere dai legami di una camicia di forza, appeso a una gru a testa in giù con una corda infiammata attorno ai piedi: il tutto svoltosi nei meravigliosi giardini del Casinò di fronte ai congressisti colà convenuti; faceva da cornice musicale una imponente banda militare in costume ottocentesco.



I partecipanti italiani al Congresso di Baden-Baden. Nella foto mancano il Dr. Maggi e la sua Signora perché occupati a preparare il numero per il « Gala ».

Alle 18,45 ricevimento in onore dei rappresentanti delle varie società magiche: degno alfiere del CMI il nostro Mario Altobelli, membro anche della Giuria internazionale.

Ore 21 apertura ufficiale del Congresso col bellissimo numero in luce nera « The magic hands » (M. Thumm) e con parole di augurio e doni da parte dei più bei nomi del mondo magico internazionale: tra i presenti ricorderemo Stickland, Vermeiden, Loew, Larsen, Irwing Tannen e Tonny Spina, Gaillard, Isbecque, Lewis Ganson, Lechner, Gorini, Viggo Jan, Shenko, Mazakian, Glowitsky, Tamariz, Stockammer, Christian, Muller.

Particolarmente apprezzato l'intervento di una trentina di norvegesi che, tutti bardati da Vichinghi, con spade, scudi e pelli di renna, hanno invaso il palcosce-

nico e incoronato Werner Hornung con un elmo cornuto, dopo averlo benedetto ponendogli la spada sul capo: atmosfera veramente spassosa ed esilarante.

Alle ore 22,30 presentazione delle novità della Fiera magica e conclusione della prima serata col multicolore e piacevolissimo numero floreale di Joe Nex « L'ultimo cavaliere delle rose ».

Giovedì 11 Luglio mattino e pomeriggio al Kongresshaus continuazione della Fiera magica e del Concorso di micromagia mentre al Kurhaus proseguimento del concorso di scena. Alla sera nei meravigliosi giardini del Kurhaus « Notte del folklore » con una delicatissima cena fredda foresta nera: per una notte, indimenticabile, siamo ritornati indietro di un secolo.

Venerdì 12 Luglio: Fiera magica, con-

corso di cartomagia e di scena, cinque seminari tenuti da Stickland, Liebenow, Holler, Wichmann Braco, Ron Bishop e, come chiusura, primo spettacolo di gala a cui hanno partecipato: Anita Wagner veramente deliziosa, Geoff Ray, Moretti, Bialla, Flip, Phoa Jan Tiong, Jan Torell, Dinardis.

Sabato 12 Luglio: Fiera magica e concorso di scena, conferenze di Flip e Phoa Jan Tiong: la prima sulla manipolazione di bacchette magiche e sulle corde, la seconda sui foulards. Per le signore invece lezioni di moda, cosmetica, danza e arte di comporre i fiori molto apprezzate dalle convenute.

Nel pomeriggio premiazione dei migliori concorrenti al concorso con notevoli contestazioni da parte del pubblico. L'Europa Cup è stata assegnata ex aequo al manipolatore austriaco Hardy Werner e a un tedesco cartomagico.

Personalmente riteniamo degni di menzione per la Magia generale i tedeschi Les Cattarius, Bertiny e Jan Torell, i primi due con numeri di colombi veramente impeccabili e nuovi come tecnica: quando si pensi che Les Cattarius fanno sparire anche un coniglio vivo nelle code del frack!!! e infine il norvegese Toreno ritenuto dalla maggior parte del pubblico e dal sottoscritto il migliore in senso assoluto: per la magia generale ha partecipato anche il nostro socio Roberto di Ancona, unico concorrente italiano al Concorso. Per la manipolazione ricorderemo il vincitore Hardy Werner, il cecoslovacco Dubsky con un ottimo numero basato sui pacchetti di sigarette e una nuova originalissima produzione di otto pipe dalla bocca, Cartini e Glovitzky. Per le grandi illusioni l'americano Tony Spina, per conto della casa magica Tannen, ha presentato la nuova versione della don-

na segata in tre pezzi: il pezzo centrale viene spostato e messo da parte su una sedia e poi il tutto viene ricomposto.

Anche il tedesco Moretti ha presentato la cassa delle spade sostituita da un comune scatolone di cartone per imballaggio: l'artista entra seminudo nello scatolone e infine riesce vestito da clown con un trucco facciale elaboratissimo; ha poi presentato due altri effetti veramente da brivido: la roulette russa dove riusciva ad indovinare le pallottole vere da quelle innocue sparate da una pistola, l'ultima delle pallottole gli veniva sparata in faccia. Molto spettacolare è stato anche il suo numero di arcieri infallibile effettuato con diverse balestre. Per la Magia comica si sono distinti Otto Wessely, Wechsler, Fred Bolz e Les Erinos.

La chiusura ufficiale del Congresso è stata illuminata da « 50.000 candele in giardino », notte da fiaba iniziata al Kurhaus e terminata col secondo spettacolo di Gala composto da Les Mazakian, Athene und Jackie Steel, Geoff Ray and Patt, Maxim, Ali Bongo, The New Houdinys, Hardy Werner, Otto Wessely e Les Dinardys.

I due spettacoli di Gala sono stati poi ripetuti per il pubblico nella giornata di Domenica.

Prima di terminare queste note esprimiamo la nostra più viva riconoscenza e i nostri più sentiti ringraziamenti per tutto quanto Werner Hornung e i suoi collaboratori ci hanno offerto con estrema gentilezza e raffinata perizia, perché hanno dimostrato ampiamente di avere nel sangue capacità organizzative eccelse e talento magico incommensurabile.

VITO MAGGI (Maxim)